

CULTUS LOCI CURA ANIMI

Il progetto nasce dall'impegno di collaborazione pluriennale concordato tra Istituzioni pubbliche (Soprintendenza ai beni culturali e paesaggistici, Comune di Passerano Marmorito, Comune di Montechiaro), ed Associazioni operanti sul territorio (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, Frutteto di Vezzolano per la salvaguardia del paesaggio rurale, La Cabalesta, Ager agenzia per la promozione dei paesaggi bioculturali e la nuova ruralità).

Le chiese romaniche astigiane sono avvolte da un paesaggio rurale di boschi, campi, sentieri, che offre lo sfondo - scenico, culturale e sentimentale - agli edifici e sa mettere in giusto rilievo il "gran teatro" d'arte e storia di cui il territorio è punteggiato. Si avverte tuttavia che quelli rurali sono tra i paesaggi più fragili, esposti alle minacce di radicale alterazione, quando non di rapida sparizione.

Da qui la sfida di questo progetto. Proporre **un'interpretazione del paesaggio**, che connetta la tutela dei singoli beni - storici, culturali, ambientali - alle caratteristiche di lunga durata del contesto sociale e culturale locale, contribuendo alla **costruzione di una nuova identità**, in grado di favorire politiche di sviluppo coerenti e sensibili al "genius loci" locale.

La valorizzazione integrata del patrimonio Romanico, delle testimonianze storico architettoniche connesse all'antica Contea dei Radicati, dell'elevata integrità paesaggistica - caratterizzanti il Basso Monferrato Astigiano - rappresenta un fattore strategico per lo **sviluppo del turismo culturale e sostenibile dell'area**.

La nuova rete di valorizzazione rappresenta la **naturale evoluzione di un lungo percorso**, intrapreso numerosi anni orsono, condotto dalla Soprintendenza, dalle amministrazioni pubbliche e dal tessuto associativo locale.

L'obiettivo di questo progetto è dare maggiore sistematicità e organicità alle iniziative poste in essere.

Nel ciclo delle stagioni di Vezzolano, elemento significativo del progetto, si inserisce il concerto "Echo la Primavera":

L'uomo medioevale, sensibile al ciclo regolare dei giorni, delle feste e delle stagioni, vive l'inverno come un lungo sonno, ma con una forte attesa per l'arrivo del periodo in cui la luce riconquista l'oscurità, il tepore mitiga la morsa del freddo, la natura si ridesta.

L'arrivo della primavera viene celebrato con feste, danze, canti per omaggiare la stagione che si offre generosamente con i suoi colori e soprattutto, con i suoi frutti preziosi.

Ma la primavera simboleggia anche la passione amorosa, quel sentimento alto e terreno al tempo stesso, simile all'esplosione di colori, profumi e luce che annuncia un nuovo tempo: tra il Re (l'inverno) e la Regina (la primavera) sarà quest'ultima ad avere il sopravvento cacciando lo sposo vecchio e geloso per dedicarsi all'allegria compagnia dei giovani.

La festa popolare che più celebra questa stagione è il Calendimaggio "Kalenda Maya", oggetto di una delle più famose poesie musicate dal trovatore Rambaldo de Vaqueiras per esaltare al tempo stesso la primavera e la donna amata da lui riverita e decantata come se fosse un fiore che con la sua bellezza incanta e domina le emozioni degli amanti.



4^A SETTIMANA DEL ROMANICO ASTIGIANO

**SANTA MARIA DI VEZZOLANO
DOMENICA, 22 APRILE 2012
ORE 17,00**



CULTUS LOCI CURA ANIMI

Presentazione del Progetto

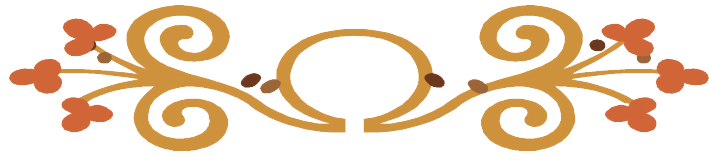
Silvana Bruna, Cristina Lucca, Dario Rei

Concerto "Echo la primavera"

gruppo di musica antica La Ghironda

Brindisi di augurio e di saluto.

Il gruppo di musica antica



presenta

Echo la primavera

Le voci

Marzia GRASSO
Andrea MARELLO
Susanna ZANELLO

I musicisti

Florio MICHIELON	<i>ghironda e liuti</i>
Massimiliano LIMONETTI	<i>flauti dolci, ciaramella e pifferi</i>
Walter MUSSANO	<i>flauti dolci</i>
Aba RUBOLINO	<i>viella da braccio</i>
Tommaso GHEDUZZI	<i>viella da gamba</i>
Maurizio PERISSINOTTO	<i>liuto e citerna</i>
Luca ALCIATI	<i>percussioni</i>

La voce narrante

Tiziana MIROGLIO

Ductia (*Cantigas de Santa Maria n.248 e n.353*) - *strumentale*

Loibire risen - *anonimo*

O divina virgo fiore - *strumentale*

Exiit diluculo rustica puella - *Carmina Burana n.90*

Tempus transit gelidum - *Carmina Burana n.153*

Echo la primavera di *Francesco Landini*

Pastourelle - *strumentale*

Virent prata hiemata - *Carmina Burana n.151*

A l'entrada del tens clar - *anonimo*

Tuit cil qui sunt enamourat - *anonimo*

Saltarello (*Cantigas de Santa Maria 77 e 119*) *strumentale*

Kalenda Maya del *trovatore Rambaldo de Vaqueiras*